

Posizione n. 0105161-23

N. 45.131 di repertorio

N. 24.034 di raccolta

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Esente da bollo ai sensi del comma 5 dell'articolo 82 del Dlgs 117/2017)
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventitre del mese di marzo
(23 marzo 2023).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10, alle ore 17,15.

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora

- **PROTA-GIURLEO ANTONELLA**, nata a Milano l' 1 giugno 1949, domiciliata per la carica in Sormano (Como), Via Monte San Primo n. 2, cittadina italiana.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE SORMANI/PROTA-GIURLEO",

Ente giuridico riconosciuto di diritto privato, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche, con sede in Sormano (Como), Via Monte San Primo n. 2, codice fiscale, partita iva ed iscrizione al registro delle Imprese di Como - Lecco 93018150131, iscritta nel Rea al n. CO - 404060, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso al Regione Lombardia al n. 2996 come da decreto della Regione Lombardia n. 468 del 24 gennaio 2020.

La comparente quindi, nell'indicata qualità, dichiara e dà atto che con avviso formato nei modi previsti dal vigente statuto e inoltrato a tutti gli aventi diritto in data 3 marzo 2023 è stata convocata per oggi, in questo luogo e per le ore 17 in un'unica adunanza la riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adempimenti per il passaggio al Runts della Fondazione Sormani Prota Giurleo
2. Conseguenti modifiche allo statuto
3. Varie ed eventuali

A termini di statuto assume la presidenza della riunione la comparente nell'indicata qualità e, previo accertamento di identità e legittimazione degli intervenuti, attesta che sono presenti oltre ad esso Presidente, i Consiglieri **ANTONIO SORMANI**, Vice Presidente, **MIMOSA PROTA GIURLEO**, Segretario, **GIOVANNA MICHELA STORTI**, **MATTEO SERRAVALLI**.
é inoltre presente il revisore Dottor **GAETANO NIGRO**, assenti giustificati gli altri Consiglieri.

Pertanto dichiara la presente riunione validamente costituita ed atta a deliberare, chiamando me Notaio a redigere il relativo verbale.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto che l'assemblea si svolge come segue:

Il presidente, passando alla trattazione dell'ordine del giorno espone ai presenti la necessità che la Fondazione si iscriva al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore approvando di conseguenza un nuovo testo di statuto.

Fa inoltre presente che per ottenere tale risultato è necessario che il

REGISTRATO A

LODI

Il 31 marzo 2023

al n. 2285 serie 1T

Euro 400,00

patrimonio netto della Fondazione ammonti a non meno di 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) Euro ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 117/2017 .

Per tale motivo presenta i seguenti documenti ai fini del deposito della documentazione richiesta nell'apposito Registro:

a) bilancio al 31 dicembre 2022 composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

b) certificazione bancaria rilasciata da BANCA INTESA SANPAOLO in data 22 marzo 2023 con cui la Fondazione intrattiene rapporti, lettera che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

b) attestazione sulla conformità del patrimonio dell'ente redatta dal dottor Gaetano Nigro in data 2 marzo 2023, asseverata con giuramento in data odierna N. 45130 di mio repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "C";

C) perizie giurate inerenti il patrimonio immobiliare e mobiliare, che si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "D" ed "E";

d) testo di statuto conforme alle disposizioni del Codice del Terzo Settore che si allega al presente atto sotto la lettera "F" .

Ascoltata la relazione del Presidente, il Consiglio con il voto unanime dei presenti espresso in modo palese

DELIBERA

1) di approvare il bilancio al 31 dicembre 2022 come sopra allegato;

2) di approvare il nuovo testo di statuto ai fini dell'iscrizione della Fondazione presso il Registro Unico del terzo settore, modificando di conseguenza la denominazione della Fondazione da FONDAZIONE SORMANI/PROTA-GIURLEO a FONDAZIONE SORMANI/PROTA-GIURLEO ETS. Si autorizza la trascrizione nei Registri Immobiliari di detto cambio di denominazione.

3) di richiedere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, precisando che in Consiglio di Amministrazione resta in carica fino alle scadenze previste nella nomina;

4) di nominare un organo di controllo monocratico nella persona del dottor - **NIGRO GAETANO**, nato a Petralia Sottana (Palermo) il 5 aprile 1981, con Studio in Milano, Via Degli Ottoboni n. 16, cittadino italiano, codice fiscale NGR GTN 81D05 G511X, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano in data 4 novembre 2009 al n. 7678 sez. A, che dura in carica per tre esercizi,

5) di delegare infine il Presidente della Fondazione ad apportare al presente verbale ed allegato statuto le modifiche eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione, delegando il Notaio verbalizzante al deposito delle pratiche necessarie per l'iscrizione dell'ente al sopra detto Registro.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea é sciolta alle ore 17,55.

Il comparente mi esonera dalla lettura degli allegati A, B, C e D ed E.

Di que st'atto e dell'allegato statuto io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per quattro facciate fin qui e sottoscritto alle ore 18,00.

F.to ANTONELLA PROTA-GIURLEO

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE SORMANI PROTA-GIURLEO

Sede: Via Monte San Primo 2 SORMANO CO

Partita IVA:

Codice fiscale: 93018150131

Forma giuridica: FONDAZIONE

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Allegato A° al rep
45131/24036

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

31/12/2022	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	1.340
Totale immobilizzazioni immateriali	1.340
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	78.050
4) altri beni	20.100
Totale immobilizzazioni materiali	98.150
Totale immobilizzazioni (B)	99.490
C) Attivo circolante	
II - Crediti	-
12) verso altri	136
esigibili entro l'esercizio successivo	136
Totale crediti	136
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	4.410
Totale disponibilita' liquide	4.410
Totale attivo circolante (C)	4.546
D) Ratei e risconti attivi	193
Totale attivo	104.229

Handwritten signature

112

Handwritten note: Desidero Nota - Giurleo

31/12/2022	
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	98.150
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(6.824)
2) altre riserve	17.501
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>10.677</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(4.877)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>103.950</i>
D) Debiti	
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	149
esigibili entro l'esercizio successivo	149
9) debiti tributari	130
esigibili entro l'esercizio successivo	130
<i>Totale debiti</i>	<i>279</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>104.229</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	885	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	2
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	690	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	195		-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	885	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(883)
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	172		-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	172		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	172	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(172)

Oneri e costi	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2022
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	3.781	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	107
2) Costi per servizi di supporto generale	3.051	2) Altri proventi di supporto generale	107
5) Ammortamenti di supporto generale	670		-
7) Altri oneri di supporto generale	60		-
Totale costi e oneri di supporto generale	3.781	Totale proventi di supporto generale	107
TOTALE ONERI E COSTI	4.838	TOTALE PROVENTI E RICAVI	109
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(4.729)
		- Imposte	(148)
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(4.877)

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Prot. Gm 200
 Prot. Gm 200
 Cestrella

QRG

L. 112³

Parte generale

Introduzione

Fondazione Sormani Prota-Giurleo viene costituita con atto del notaio Giuseppe Gallizia alla data del 29/09/2019 e ottiene il riconoscimento giuridico dalla Regione Lombardia con decreto n. 468 del 24/01/2020. La Fondazione è inserita tra i luoghi del contemporaneo del Ministero dei Beni Culturali. L'ente non è al momento iscritto al RuntS ma sono in essere tutti gli adempimenti necessari per provvedervi entro l'esercizio 2023. Lo stesso bilancio è conforme alla normativa del cts in prospettiva dell'utilizzazione dei principi necessari all'intelligibilità delle informazioni per enti iscritti al registro nazionale.

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, promuovendo iniziative nel settore della cultura e dell'arte tutelando il patrimonio storico e artistico.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

La Fondazione promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità. Infine promuove una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici. Il nostro ente, inoltre, può svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di fondazione e realizzate nei limiti di legge.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività a livello volontario e gratuito nei confronti di istituzioni e di associazioni senza fini di lucro interessate agli obiettivi statutari.

Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

I fondatori e le fondatrici hanno partecipato a tutte le diverse riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel corso dell'anno.

Antonella Prota – Giurleo, presidente, ha organizzato e curato tutte le attività proposte occupandosi dei rapporti con la stampa e della pubblicazione sulla pagina Fb della fondazione, tenuto i contatti con amministrazioni, associazioni e singole artiste e artisti oltre che con lo studio del revisore dottor Nigro e del notaio attraverso il dottor Baldi.

Antonio Sormani, vicepresidente, ha partecipato alle attività occupandosi sia dell'allestimento di tutte le mostre che della documentazione fotografica e della pubblicazione sul sito della Fondazione www.contattifondazionesormaniprotagiurleo.it

Paolo Sormani, vicepresidente, si è occupato delle questioni relative alla pratica assicurativa, ai pagamenti e ai rapporti con il commercialista dottor Bologna. Ha inoltre fornito supporto tecnico per numerose iniziative.

Giovanna Storti ha partecipato ad iniziative pubbliche svoltesi a Sormano durante il periodo delle vacanze scolastiche e ad incontri di organizzazione delle attività.

Mimosa Prota – Giurleo ha svolto il ruolo di segretaria del Consiglio redigendo i verbali ed è intervenuta all'iniziativa su Scampia a Corsico.

Matteo Seravalli ha partecipato ad iniziative organizzate nel periodo estivo e collaborato all'organizzazione di attività pratiche.

Enrico Franchi ha messo a disposizione le proprie competenze informatiche permettendo la partecipazione a distanza di altre persone.

Informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente

Commento

Il 2022 ha visto la continuazione delle relazioni con l'amministrazione comunale di Sormano che ha concesso il patrocinio alle diverse iniziative permettendo l'utilizzo della fotocopiatrice e la pubblicizzazione attraverso i canali istituzionali.

Ogni iniziativa ha potuto essere realizzata sulla base del lavoro volontario prestato da fondatori, fondatrici e collaboratori e collaboratrici occasionali.

Sono stati introdotti rapporti e relazioni con associazioni e istituzioni nuove, quali l'Osservatorio astronomico e il Gruppo Alpini di Sormano, l'università pakistana di Sargadha per le mostre di libri d'artista, la città di Corsico e, per quanto riguarda l'incontro con l'artista Margherita Cavallo, con il comune di San Michele Salentino.

Gli incontri, strutturati sempre attraverso comunicazione verbale, visiva e, talvolta, tattile, hanno riscontrato attenzione sia da parte di pubblico che di media del territorio e di social.

Le iniziative organizzate nel corso del 2022 sono le seguenti:

- . Mostra La matta di casa;
 - . Mostra Libri artista in collaborazione Università pakistana;
 - . Incontro con Margherita Cavallo;
 - . Mostra + reading poetico + canto su Giovanni Sormani in collaborazione con il Gruppo Alpini di Sormano;
 - . Reading poesia con Alina Rizzi, Annitta Di Mineo, Lina Salvi;
 - . Proiezione video sulla Luna e reading poetico sul tema in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Sormano;
 - . Incontro con artista Simonetta Ferrante;
 - . Mostra arte russa contemporanea a cura di Evelina Schatz;
 - . Incontro laboratorio sull'opera di Giannetto Bravi;
 - . Incontro con Alberto Bottinelli su quattro opere di Andrea Appiani in collaborazione con la parrocchia di Sormano;
 - . Mostra 'L'aimable Carline' edizioni opera Carlo Porta e incontro + lettura e video con Giuseppe Sormani, sindaco di Sormano, e Antonella Prota – Giurleo presso la Sala consiliare di Sormano.
- Per difficoltà varie non si è svolta la mostra sui pianeti che è stata sostituita da mostra 'Coppia in arte' di Antonio Sormani e Antonella Prota – Giurleo presentata da Attilia Garlaschi.
- . Lancio proposta Video poesia con pubblicazione sul sito della Fondazione www.fondazionesormaniprota-giurleo.it ;
 - . Incontro su Biennale di Venezia 2022 con interventi di A. Prota – Giurleo, Cristina Rossi, Alina Rizzi e Massimo Balllabio;
 - . Incontro sul mercato dell'arte e sulle aste con Giuseppe Di Paola;
 - . Organizzazione Mostra Libri d'artista al Saloncino La Pianta di Corsico con il patrocinio della città;
 - . Partecipazione, su richiesta di Elena Capra, alla trasmissione 'Poesia e musica italiana' di Radio Cantù;
 - . Adesione alla Giornata del contemporaneo promossa da AMACI con partecipazione di artiste, artisti, poetesse e poeti.
- In questa occasione il venerdì precedente si sono accolte in visita due classi della scuola elementare di Sormano accompagnate dalla maestra Pamela Zirone.
- . Incontro su 'Da Corsico a Scampia e ritorno' al Saloncino La Pianta di Corsico con il patrocinio della città.

Altre informazioni

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un disavanzo di gestione pari a euro 4.876,81

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'intensa operatività, che ci ha consentito di realizzare progetti e acquisire risorse non sinallagmatiche utili a realizzare gli scopi e le finalità del nostro Ente, ricorrendo esclusivamente agli apporti dei fondatori questi ultimi, indicati tra le Altre Riserve Patrimoniale, in quanto Patrimonio di Gestione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile*Commento*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento*Commento*

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati*Commento*

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni ed è rappresentato dalle spese di costituzione dell'Ente. Il piano di ammortamento è pari a cinque anni e si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni immateriali rilevate in bilancio.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al valore di perizia determinato dal Dott. Arch. Egidio Barizza, con riferimento alle opere d'arte e al Geometra Roberto Pratobevera con riferimento al fabbricato ubicato in via Monte S. Primo n. 2 del Comune di Sormano. Tali beni costituiscono Fondo di Dotazione per la Fondazione e pertanto non sono assoggettati al processo di ammortamento. Il valore di tali beni potrà solo aumentare con il tempo.



Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Per ciascuna voce viene indicato separatamente l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo. L'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi a premi di assicurazione, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni**Stato patrimoniale****Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 670, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.340

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.349	3.349
Ammortamento dell'esercizio	2.009	2.009
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.340</i>	<i>1.340</i>

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 98.150 e costituiscono il Fondo di Dotazione dell'Ente

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	78.050	20.100	98.150
<i>Totale variazioni</i>	<i>78.050</i>	<i>20.100</i>	<i>98.150</i>

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	136
Totale	136

*IV - Disponibilità liquide**Commento*

Di seguito le consistenze delle disponibilità liquide di fine esercizio:

	consistenza di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.410
Cassa	-
Totale	4.410

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi su premi di assicurazione	193
	Totale	193

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto**Introduzione*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	98.150	-	98.150
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	(6.824)	-	(6.824)
Altre riserve	17.501	-	17.501
Totale patrimonio libero	10.677	-	10.677
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	(4.877)	(4.877)
Totale	108.827	(4.877)	103.950

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	98.150	Capitale	E	98.150
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(6.824)	Capitale	A;B	(6.824)
Altre riserve	17.501	Capitale	A;B	17.501
Totale patrimonio libero	108.827			108.827
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(4.877)	Capitale	A;B	(4.877)
Totale	(4.877)			(4.877)
Quota non distribuibile				103.950
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	149
Debiti tributari	130
Totale	279

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	149	149
Debiti tributari	130	130
Totale debiti	279	279

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale*Commento*

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

In particolare, la macro classe popolata nel Rendiconto di Gestione, rileva gli oneri relativi all'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantiscono il permanere delle condizioni organizzative di base e che ne assicurano la continuità..

Imposte*Commento*

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/oneri o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni**Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute*Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo e del Revisore Legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire il disavanzo d'esercizio pari a euro 4.876,81 ricorrendo alle altre riserve del patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione****Commento**

Con riferimento alla situazione dell'ente e dell'andamento della gestione si evidenzia che, il bilancio 2022 chiude con un disavanzo di gestione pari a euro 4.876,81. Nel corso del 2022, ci siamo trovati nelle circostanze di disperdere maggiore liquidità rispetto alle spese correnti sostenute. Si tenga presente ad ogni modo che il Fondo di Dotazione non viene scalfito, grazie al Fondo Gestionale garantito dai Fondatori. Nel corso dell'esercizio 2022 il nostro ente non ha mancato di realizzare i propri scopi e le finalità attraverso le attività istituzionali svolte. La situazione finanziaria, ad ogni modo, è rappresentata da un perfetto equilibrio. Le riserve patrimoniali complessive ammontano ad euro 103.950 a fronte di una liquidità immediatamente disponibile nei depositi bancari e postali di euro 4.410. L'ente non risulta indebitato se non per le spese correnti, già estinte alla data di predisposizione di bilancio. Le risorse affluite all'ente nel corso del 2022 e contabilizzate, derivano esclusivamente dalle transazioni non sinallagmatiche svolte con modalità non commerciali. Queste risorse ci hanno consentito di realizzare gli scopi prefissati come già più volte evidenziato, ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'impegno e la dedizione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

I rischi e le incertezze che possono influenzare la situazione dell'ente e l'andamento del suo risultato di gestione provengono in primo luogo dalla condizione di incertezza nell'applicazione del codice del terzo settore, soprattutto nei suoi aspetti fiscali. Contorni ben definiti della disciplina fiscale, ci aiutano a definire nel miglior modo possibile tutta l'attività progettuale e la realizzazione delle attività di interesse generale. Ad oggi per quanto riguarda questo aspetto ci limitiamo molto spesso a riguardare il TUIR, oltre agli aspetti relativamente alle imposte indirette previsti dal codice del terzo settore e già applicabili. Una giungla legislativa, dalla quale è molto difficile districarsi. Molta incertezza e necessità di mettere a budget i relativi costi, comporta tutta la gestione dell'ente sulla base della riforma, per i considerevoli adempimenti amministrativi e fiscali conseguenti. Ad ogni modo i rischi e le incertezze non valgono l'esclusione del nostro ente dalla disciplina del Codice del Terzo settore, per questa ragione entro l'esercizio 2023 si provvederà a mettere in atto tutti gli adempimenti necessari all'iscrizione della Fondazione al RuntS. Tra le variabili endogene, invece, ci preoccupano molto, i riflessi della guerra in Ucraina e la spinta al rialzo dei prezzi per effetto dell'inflazione.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Per quanto riguarda l'impatto nella società civile, negli spazi prediletti dalla Fondazione, si è verificata una maggiore attenzione all'educazione all'immagine e all'arte contemporanea, anche se questa risulta ancora di difficile comprensione per le persone adulte. L'accompagnamento di momenti verbali, attraverso il canto e la poesia, ha permesso di coinvolgere persone non usate alla frequentazione di mostre e musei. Il tentativo perseguito di mettere in relazione conoscenze ed espressioni culturali locali con forme espressive contemporanee permette di raggiungere alcune persone ma la distanza tra il pubblico e la forma museo è ancora molto ampia.

La disponibilità di istituzioni, quali le amministrazioni comunali di Sormano e di Corsico, della scuola di Sormano, della parrocchia di Sormano, di alcune associazioni e di un gruppo di persone interessate alla propria crescita personale e disponibili ad offrire le proprie competenze e professionalità ad altre aiuta la costruzione di un percorso di qualità che, a piccoli passi, a volte considerati troppo lenti da chi organizza, può permettere una maggiore attenzione individuale e

collettiva ai temi della cultura, della contemporaneità, dell'ambiente, del territorio e dell'attenzione al mondo e alle diversità.

La Casa dei quadri, sede della Fondazione a Sormano, è ormai conosciuta sia a livello di paese che di territorio e, per il mondo artistico, la Fondazione stessa comincia, almeno a livello milanese ma non solo, a costituire punto di interesse.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che:

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

a. Per l'anno 2023 la Fondazione intende continuare le attività gratuite rivolte sia alla scuola elementare di Sormano, che accoglie le bambine e i bambini dei comuni di Caglio, Rezzago e Sormano che ad altre situazioni che ne richiedano l'intervento, compatibilmente con le forze e le disponibilità di fondatori e fondatrici, collaboratori e collaboratrici.

b. Si intende offrire anche alla città di Corsico la possibilità di interagire con l'arte contemporanea. A seguito di un incontro con il sindaco di Corsico, Stefano Ventura, la presidente ha presentato richiesta di patrocinio per tre iniziative di mostre al Saloncino La Pianta. Mostra NatuShiTab con le artiste Alicia Iglesias, Saba Najafi e Yuko Tsukamoto con il patrocinio della città di Corsico. febbraio Mostra di Veronika Van Eyck a Corsico

. marzo Mostra di Giannetto Bravi a Corsico

c. Nell'ambito del collegamento tra arte visiva e altre forme espressive si è ipotizzato un filo di collegamento tra arte e musica. Il vicepresidente Antonio Sormani, Antonella Prota – Giurleo e la consigliera Giovanna Storti si sono incontrate con la giornalista del Giornale di Erba, la violinista Elisa Nericcio per concordare un progetto sul tema della relazione tra arte e musica. Si provvederà a preparare una documentazione visiva e si organizzerà una mostra proponendo a dieci tra artiste ed artisti di realizzare un'opera su un brano di Bach.

Su questa ipotesi Antonio Sormani e Antonella Prota – Giurleo si sono incontrati con Renzo e Antonella Masciadri per esplicitare il progetto e chiedere una collaborazione sulla quale Renza e Antonella daranno una risposta una volta identificati gli impegni del coro di Caglio e personali.

d. La presidente, accompagnata dall'artista e curatrice Mavi Ferrando, dello Spazio Quintocortile di Milano, ha avuto un incontro con Lorena Portalupi, direttrice della Civica Scuola di Musica di Corsico, per ipotizzare eventuali collaborazioni sempre sul tema arte musica.

e. Si valuterà se sia utile organizzare, a Corsico o a Milano un incontro con Giuseppe Sormani su Carlo Porta. A tal fine si verificherà con l'amministrazione di Corsico e con una biblioteca di Milano se la presenza sul territorio di persone ancora in grado di comprendere il dialetto milanese sia consistente

f. Sarà organizzata una mostra di libri interventati di Evelina Shatz in val Borbera

g. Durante l'estate si organizzeranno, a Sormano, una serie di incontri con

. Attilia Garlaschi sulla fotografia Gabriella De Gasperi e, forse, su acqua aria terra fuoco

- . Giorgio Longo per video poesia
 - . Giulio Calegari su video
 - . Cristina Rossi e con Corrado Binda su Enrico Cattaneo e Mauro Staccioli,
 - . Corrado Binda sull'esperienza arte poesia al torrente della Valle del Corno
 - . Massimo Ballabio su un tema a lui caro.
- e. Si proporranno reading poetici su tema musica arte con poetesse e poeti del territorio e non solo
- f. Si effettuerà una raccolta di immagini fotografiche da presentare in piazza Panzeri su arte e musica. A tal fine saranno interpellati Gianni Maffi, Giulia Caminada, suggerita da Corrado Binda, e Patrizia di Siro.
- g. Sarà organizzata una mostra in occasione dei 50 anni dalla morte di Giovanni Sormani con allestimento di sue opere accompagnate da altre opere di artisti suoi amici.

L'ipotesi, proposta da Giuseppe Di Paola, di proiettare film a tema artistico è stata presentata dalla presidente, come le diverse ipotesi progettate, in un incontro con il sindaco di Sormano Giuseppe Sormani e l'assessore Stefano Franchi, ma il costo previsto per la SIAE non è sostenibile dal comune. E' invece possibile un contributo economico per la realizzazione di un catalogo per la mostra sul tema arte musica.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Il Consiglio di Amministrazione esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di copertura del disavanzo di gestione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano 20/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonella Prota-giurleo, Presidente



INTESA  SANPAOLO

Allegato "B" al reep
LS131/24034

Milano 22/03/2023

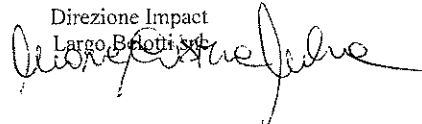
Spettabile
FONDAZIONE SORMANI
PROTA-GIURLEO
VIA MONTE SAN PRIMO, 2
22030 SORMANO COMO

A richiesta della Fondazione Sormani Prota Giurleo, possiamo dichiarare che la stessa intrattiene corretti e regolari rapporti con la nostra Banca.

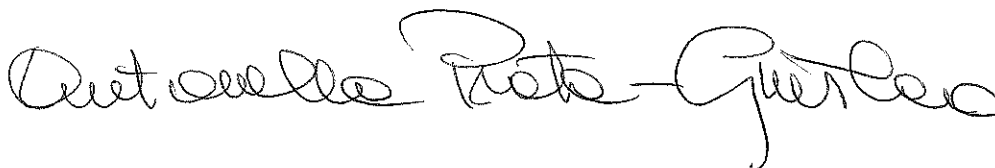
La medesima e' intestataria di conto corrente con saldo creditore pari a € 2.240,20.

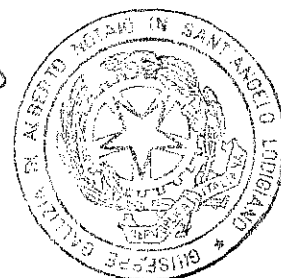
Quanto sopra non costituisce comunque né impegno né garanzia da parte nostra.

Distinti saluti.

Banca Intesa San Paolo
Direzione Impact
Largo Broletti, 3


Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 10.084.445.147,92 Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari





2.112

Allegato "C" a Bep
FONDAZIONE SORMANI/PROTA-GIURLEO

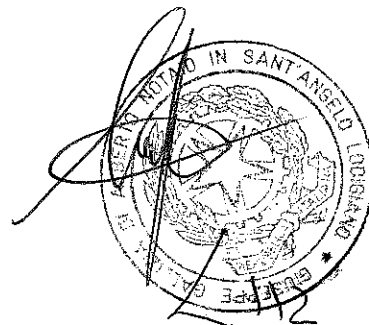
N. 45131/24034

RELAZIONE DI STIMA

AI SENSI DELL'ART.22 COMMA 4 DEL DLGS 117/2017

PERITO ESTIMATORE

DOTT. GAETANO NIGRO



Il sottoscritto Dott. Gaetano Nigro, nato a Petralia Sottana (PA) il 5 aprile 1981, con studio in Milano, Via Degli Ottoboni n. 16, Codice Fiscale NGR GTN 81D05 G511X, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano ed al Registro dei Revisori Contabili, in qualità di perito per la redazione della presente relazione giurata di stima del patrimonio sociale,

premessso

che la Dr.ssa Antonella Prota-Giurleo, ha incaricato il sottoscritto Dott. Gaetano Nigro, quale esperto per la valutazione estimativa del patrimonio sociale al 31 dicembre 2022 della **“Fondazione Sormani/Prota-Giurleo”** con sede in Sormano (CO), Via Monte San Primo n. 2, C.F./P.IVA; 93018150131

tutto ciò premesso

si è provveduto, così come previsto l'art. 22 comma 4 del D.Lgs. n. 117/2017, e della Circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente ad oggetto *“Articolo 54 del Codice del Terzo Settore. Trasmigrazione dei dati delle ODV e delle APS iscritte ai registri delle Regioni e delle Province autonome. Procedimento di verifica dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS”* i quali dispongono che, con specifico riferimento alla verifica della sussistenza del patrimonio minimo, trattandosi di un ente già operativo, la cui situazione patrimoniale presenterà poste sia attive che passive, non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria che attesti il deposito della somma di euro 30.000 presso un conto corrente intestato all'ente, essendo invece necessario accertare che la situazione economica-patrimoniale dell'ente non presenti passività (potenziali) tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza.

Pertanto, si rende necessario conoscere lo stato patrimoniale netto dell'ente quale risulta dalle sue scritture contabili: sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore ad euro 30.000. L'aggiornamento di detta perizia dovrà far riferimento a data non anteriore a 120 giorni.

Il valore periziato è riferito all'intero patrimonio sociale e, pertanto, la presente perizia è volta alla determinazione dell'intero patrimonio della fondazione alla data del 31.12.2022.

Tutte le informazioni contenute nella presente perizia, la cui documentazione è conservata presso il mio Studio, si dettaglia la documentazione ricevuta ed analizzata:

- Visura Camerale;
- Atto costitutivo e Statuto societario;
- Situazione contabile al 31.12.2022;
- Bilancio in IV direttiva corredato da Nota Integrativa al 31.12.2021;
- Bilancio in IV direttiva corredato da Nota Integrativa al 31.12.2020;
- Bilancio in IV direttiva corredato da Nota Integrativa al 31.01.2019;
- Perizia asseverata del Geom. Roberto Pratobevera;
- Perizia Dott. Arch. Egidio Barizza

il sottoscritto, in qualità di perito estimatore, ha organizzato al fine di approfondire ogni aspetto utile e necessario una serie di incontri con la stessa Dr.ssa Antonella Prota-Giurleo e ha richiesto la documentazione a supporto delle dichiarazioni raccolte.

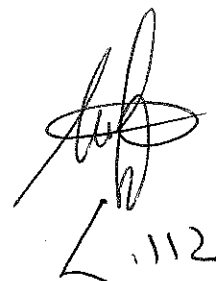
Notizie di sintesi sulla Fondazione Sormani/Prota-Giurleo.

Informazioni Statutarie

La Fondazione è stata costituita in data 26 settembre 2019, per atto notaio Giuseppe Gallizia, atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lodi, al n. 6930 serie 1T il 8 ottobre 2019, N. 38.637 di repertorio, N. 19.880 di raccolta.

La Fondazione ha ottenuto nell'anno 2020 il riconoscimento della personalità giuridica, con decreto n. 468 Regione Lombardia.

La Fondazione non ha scopo di lucro e i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi descritti nell'art. 3 dello Statuto allegato all'atto costitutivo formandone parte integrante.



La Fondazione si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, promuovendo iniziative nel settore della cultura e dell'arte tutelando il patrimonio storico e artistico.

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti di legge.

Non è consentito svolgere attività diverse da quelle istituzionali.

Il bilancio di esercizio chiude al 31 gennaio di ciascun anno, il primo bilancio di esercizio risulta chiuso al 31 gennaio 2019.

Criteri metodologici: Aspetti generali

La valutazione di un'azienda consiste nell'attribuzione di un valore al capitale economico dell'azienda stessa denominato " W ", intendendosi con l'espressione "capitale economico" quell'entità che rappresenta il valore dell'azienda e che prescinde da una rappresentazione puramente contabile del suo patrimonio netto di bilancio.

A ragion di ciò, i criteri di attribuzione dei valori alle attività e passività del patrimonio aziendale, non devono essere effettuati con le modalità previste dal Codice Civile per la redazione del bilancio di esercizio, ma devono tenere conto dell'effettiva attitudine dell'azienda a produrre reddito.

Secondo l'unanime Dottrina, il valore di un'azienda è dato dal valore attuale dei flussi di reddito e di cassa futuri, positivi e negativi, che saranno generati dalla gestione dell'azienda nel suo complesso, non limitata per tanto alla sola gestione caratteristica. In sostanza valutare un'azienda equivale a stimare un qualunque tipo di investimento.

Essendo pressoché impossibile determinare con esattezza tali flussi futuri, esistono dei criteri di valutazione universalmente accettati, che variano in funzione delle caratteristiche dell'azienda oggetto di stima. Dalla valutazione del capitale economico di un'azienda deriva la valutazione delle relative quote.

Per valutare l'azienda, si ritiene opportuno confrontare diverse metodologie di calcolo in modo da poter scegliere quella più corretta per determinare un valore di stima che è caratterizzato dai requisiti di generalità, razionalità, dimostrabilità, obiettività e stabilità.

Nella valutazione delle aziende commerciali, i metodi da utilizzare per la determinazione del relativo valore economico possono essere molteplici.

I paragrafi che seguono sono volti ad approfondire le principali metodologie che possono essere adottate nella valutazione delle aziende:

- il metodo patrimoniale semplice e complesso;
- il metodo finanziario;
- il metodo reddituale;
- il metodo misto patrimoniale – reddituale;
- i metodi empirici.

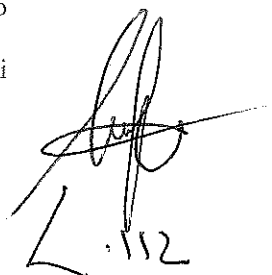
La considerazione congiunta e simultanea dei diversi approcci valutativi sopra descritti, permette di esprimere il valore di un'azienda riconoscendola come un complesso di beni, materiali ed immateriali, finalizzati al raggiungimento di un risultato economico.

Il metodo patrimoniale semplice e complesso

Il metodo patrimoniale semplice costituisce un passaggio valutativo imprescindibile da parte dell'Esperto estimatore, essendo la fase comunque prodromica e talvolta essenziale di ogni valutazione. Esso consente la ripartizione del valore complessivo dell'azienda nelle sue singole componenti, intese come elementi dell'attivo e del passivo.

Il metodo patrimoniale semplice consente di determinare il valore economico dell'impresa (W) a partire dal suo patrimonio netto rettificato (K), ottenuto riesprimendo a valori correnti, con riferimento all'epoca a cui la valutazione si riferisce, i soli elementi attivi e passivi desunti dal bilancio (situazione economica) che può avvenire secondo diverse metodologie, in particolare adottando il parametro del "valore di realizzo", ovvero del "valore di sostituzione".

Il metodo patrimoniale semplice diviene un metodo patrimoniale complesso quando, nel calcolo del valore economico dell'impresa (W) oltre a considerare il valore del patrimonio netto rettificato (K), preso a riferimento nel metodo patrimoniale semplice, si considerano anche i



valori attribuiti ai beni immateriali (o *intangible assets*) non espressi direttamente nel bilancio (*I*), quali, ad esempio, i valori dei marchi, delle licenze, delle concessioni, delle testate giornalistiche, dei brevetti, delle conoscenze tecnologiche, ecc..

Il metodo finanziario

Diverse, invece, le caratteristiche del metodo finanziario di determinazione del valore economico di un'impresa. Esso consente di determinare il valore del capitale di un'impresa in funzione dei flussi di cassa attesi prodotti nel tempo.

Sotto la denominazione metodo finanziario si raggruppano, in realtà, più varianti di un unico modello di valutazione del valore economico dell'impresa (*W*), basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici. Queste varianti si differenziano per il diverso tipo di flusso preso in considerazione, in modo particolare per quanto riguarda il fatto di utilizzare flussi *levered* (cioè al netto degli oneri finanziari sostenuti dall'impresa a causa del proprio indebitamento finanziario) o *unlevered* (cioè al lordo dei medesimi).

La Dottrina propone un modello, *DCF (Discounted Cash Flow)*, che prevede l'attualizzazione dei flussi monetari disponibili, ad un tasso determinato e per un periodo medio-lungo. Al termine del periodo di riferimento si prospetta il valore finale dell'azienda a quella data che verrà anch'esso attualizzato.

Il metodo reddituale

I problemi che rendono di non agevole applicazione pratica i metodi finanziari ora illustrati sono evidenti e fanno principalmente riferimento alle difficoltà e alle incertezze insite nella previsione dei flussi che potranno essere erogati dall'azienda nel corso della sua intera vita residua.

Per sottrarsi almeno in parte a tali difficoltà, in luogo di quello finanziario si fa spesso ricorso al metodo reddituale, in base al quale il valore di un'azienda deriva esclusivamente dai redditi che la stessa sarà in grado di produrre nel prosieguo della propria vita.

I problemi centrali, nell'adozione del metodo reddituale, riguardano due aspetti: la determinazione del reddito da capitalizzare e la scelta del tasso di attualizzazione.

Con riguardo al primo punto, si evidenzia che l'utile o la perdita di bilancio è una rappresentazione incompleta e talora inquinata del risultato economico in senso stretto; il flusso

reddituale, ai fini della stima, deve quindi essere integrato e rettificato con una serie di interventi volti alla normalizzazione dei risultati storici.

Il primo obiettivo che si persegue con la “normalizzazione” è quello di rendere omogenea la successione dei dati annuali, mediante la sottrazione od una diversa redistribuzione temporale degli elementi positivi o negativi di reddito straordinari in quanto gli stessi sono componenti non ripetitivi del risultato d’esercizio.

Il processo di normalizzazione passa anche attraverso l’eliminazione degli effetti di proventi e/o costi nonché beni estranei alla gestione caratteristica.

Il punto di maggiore importanza in materia di normalizzazione riguarda comunque la neutralizzazione delle politiche di bilancio giudicate distorsive rispetto al fine di una corretta misura dei risultati conseguiti, si pensi agli ammortamenti anticipati, le valutazioni di magazzino, i fondi rischi crediti, ecc.

Con riguardo al tasso di attualizzazione, poi, esso viene tipicamente individuato nel “costo del capitale proprio”, vale a dire nel rendimento minimo desiderato dai soci per quel tipo specifico di investimento; tale tasso di rendimento si compone di un “tasso base” (*risk free*) e di un “premio per il rischio”. Mentre il primo, come dice l’etimologia stessa, coincide con il rendimento di investimenti alternativi privi di rischio, il secondo consiste in una maggiorazione per compensare l’investitore per aver rinunciato ad un investimento non rischioso per uno dagli esiti aleatori.

La determinazione del premio per il rischio può avvenire secondo diverse metodologie, la più diffusa è sicuramente l’utilizzo del modello CAPM.

Il metodo misto patrimoniale - reddituale

I metodi misti patrimoniali – reddituali sono largamente utilizzati nella pratica in quanto considerano gli elementi di certezza e verificabilità tipici del metodo patrimoniale con la validità concettuale di quelli reddituale.

A tali metodi si ricorre in special modo nei casi in cui, i risultati che si ottengono nell’applicazione dei due metodi differiscono in maniera considerevole l’uno dall’altro; qualora il

metodo reddituale fornisca un risultato superiore rispetto a quello patrimoniale vuol dire che si genera un *goodwill*, nel caso opposto un *badwill*.

Anche in questo ambito, sono innumerevoli i criteri che possono essere utilizzati e, i più comuni sono i seguenti:

- metodo della media: i risultati dei due metodi, patrimoniale e reddituale, sono ponderati attraverso la media aritmetica semplice;
- metodo della stima autonoma del goodwill: il valore dell'azienda viene determinato sommando al capitale netto rettificato (K) un *goodwill*, calcolato attualizzando ad un tasso i' , per un certo numero di anni n , il "sovra-reddito" ($R - iK$), cioè quella quota di reddito che eccede una remunerazione normale del capitale netto rettificato (K). Il valore (W) del capitale economico è pertanto determinato sulla base della seguente formula:

$$W = K + (R - iK) \cdot a | n, i$$

dove K è il patrimonio netto rettificato, R il reddito medio normale atteso, i il tasso di rendimento giudicato soddisfacente in relazione alla tipologia di investimento, i' il tasso di attualizzazione ed n il numero di anni ai quali si estende il calcolo del valore attuale dell'extra-reddito ("sovra-reddito" o "sotto-reddito").

- metodo della rivalutazione controllata dei cespiti soggetto ad ammortamento: utilizzato principalmente nelle aziende industriali caratterizzate da redditi modesti e quindi di valutazione principale degli *assets* aziendali.

I metodi empirici

Nella stima del valore di un'azienda si ricorre sovente all'utilizzo di metodi così detti empirici, in cui la stima del valore del capitale economico viene quantificata sulla base del confronto diretto rispetto al valore di "attività" similari oggetto di negoziazione sul mercato.

Nell'ambito dei suddetti metodi empirici, di origine principalmente anglosassone e americana, uno dei più utilizzati è quello dei multipli di mercato mediante il quale il valore dell'azienda viene stimato ricorrendo a multipli, riferiti alle principali grandezze aziendali (utile netto, *Ebit*, *Ebitda*), espressi dal mercato con riferimento a società con analoghe caratteristiche settoriali.

L'approccio di mercato concepisce il valore del capitale di impresa in funzione dei prezzi, espressi dai mercati regolamentati ovvero in negoziazioni private, per quote dell'azienda medesima o di aziende similari. Esso richiede lo sviluppo di indicatori di valore, c.d. multipli, ottenuti rapportando il prezzo effettivo del capitale delle imprese scelte come riferimento (c.d. *guidelines companies*) al valore di alcune quantità aziendali e si fonda sull'ipotesi di applicabilità di tali rapporti anche all'impresa oggetto di valutazione.

In generale, assunta per un campione di società, i cui prezzi P sono noti, una variabile esplicativa X (di solito una misura di performance) che si giudica strettamente collegata al valore, si ipotizza che la relazione P/X valga anche per la società da valutare, per la quale è nota la grandezza della variabile di riferimento X .

Si ipotizza pertanto che:

$$P/X = P_1/X_1$$

così che il valore ricercato P_1 è pari a:

$$P_1 = X_1 \cdot P/X$$

Il sempre più frequente ricorso al metodo dei multipli trova giustificazione nella possibilità di calcolare, con una certa immediatezza, un valore di transazione connesso al bene oggetto di valutazione; tuttavia rimane pur sempre necessario apportare una normalizzazione dei risultati in considerazione della realtà specifica oggetto di valutazione.

I principali multipli utilizzati possono essere ricondotti in due macro classi.

- Multipli *Asset Side* (multipli dell'attivo);
- Multipli *Equity Side* (multipli del capitale).

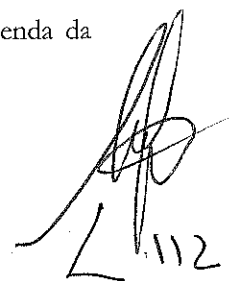
I primi sono multipli determinati dal rapporto fra il valore di mercato dell'attivo dell'impresa (*Enterprise Value – EV*) e configurazioni differenti del risultato economico (*Utile, Ebit, Ebitda*); i secondi pongono al numeratore il prezzo del titolo azionario ed al denominatore l'utile netto.

La scelta del tipo di multiplo da utilizzare è un'operazione particolarmente delicata e rilevante che incide fortemente sul risultato finale e deve essere effettuata di volta in volta a seconda delle specifiche circostanze, in quanto non esistono regole precise e consolidate al riguardo.

La scelta deve ricadere sul multiplo che presenta maggiore significatività con riferimento alla specifica azienda da valutare ed ai *driver* di performance aziendale.

E' per tanto opportuno:

- scegliere alla base del multiplo l'aggregato contabile (variabile economica o patrimoniale) maggiormente significativo in relazione alle caratteristiche del settore e dell'azienda da analizzare;



- scegliere alla base del multiplo l'aggregato di bilancio meno soggetto a pratiche contabili e politiche di gestione che possano renderlo poco omogeneo nel campione;
- scegliere il multiplo con maggiore stabilità nel tempo;
- scegliere il multiplo con minore varianza tra le società comparabili.

Inoltre i multipli possono essere distinti, in funzione del periodo a cui si riferisce la base, nelle seguenti categorie:

- Multipli Storici: si calcolano dividendo il Prezzo o l'Enterprise Value, avvalorati a prezzi di fine anno o di chiusura di contabilità (o sulla base di una media dei prezzi), per la base relativa al periodo storico preso come riferimento;
- Multipli Trailing: si calcolano dividendo il Prezzo o l'Enterprise Value, avvalorati a prezzi correnti, per la base ottenuta facendo riferimento ai risultati riferibili alla stima per gli ultimi dodici mesi (media ponderata tra l'esercizio in corso e il precedente).
- Multipli Leading (o Prospettici): ci calcolano dividendo il Prezzo o l'Enterprise Value avvalorati a prezzi correnti per una base che fa riferimento a risultati attesi nell'esercizio in corso o in un periodo futuro.

I criteri di stima prescelti per la valutazione. Premessa

Si evidenzia che il procedimento valutativo della Fondazione Sormani Prota-Giurleo si è sviluppato nell'applicazione del metodo di valutazione individuato avendo a riguardo delle peculiarità del bene oggetto di valutazione ed ai dati disponibili, avendo previamente verificato l'adeguatezza del grado di affidabilità degli stessi.

In questa sede è opportuno sottolineare come, al momento della redazione della presente perizia asseverata, gli unici dati economici-patrimoniali certi e concretamente utilizzabili a questo scopo, di cui il sottoscritto ha avuto contezza, risalgono;

- Situazione contabile al 31.12.2022;
- Perizia asseverata del Geom. Roberto Pratobevera;
- Perizia Dott. Arch. Egidio Barizza.

L'applicazione del criterio Patrimoniale

Sulla base del criterio scelto, il valore dell'azienda viene stimato in misura pari al valore del suo patrimonio netto contabile, rettificato in funzione delle eventuali differenze riscontrate tra i

valori degli elementi dell'attivo e del passivo, calcolati con criteri pertinenti alle valutazioni economiche del capitale d'azienda, ed i corrispondenti valori determinati per le finalità e con i vincoli propri del bilancio d'esercizio.

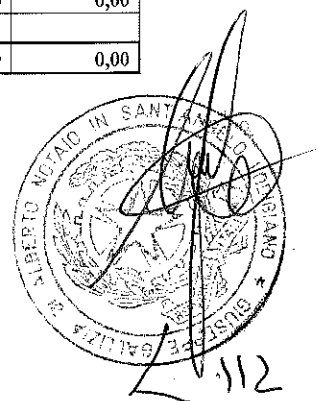
Il valore del patrimonio netto contabile è definito come la somma algebrica del totale delle attività e delle passività espresse nel bilancio alla data di riferimento della perizia.

In particolare la determinazione di "K", patrimonio netto rettificato, è così ottenuto:

DETERMINAZIONE DI "K"

STATO PATRIMONIALE	valore contabile	valore corrente	Plus/Minus latenti
ATTIVITA'			
B) Immobilizzazioni	101.499	98.150	-3.349
I) Immobilizzazioni immateriali	3.349	0,00	-3.349
1) Costi di impianto e di ampliamento	3.349	0,00	-3.349
II) Immobilizzazioni materiali	98.150	98.150	0,00
1) Terreni e fabbricati	78.050	78.050	0,00
4) Altri beni	20.100	20.100	0,00
C) Attivo circolante	4.842	4.842	0,00
II) Crediti	432	432	0,00
4-bis) crediti tributari; - entro 12 mesi	432	432	
IV) Disponibilità liquide	4.410	4.410	0,00
1) Depositi bancari e postali	4.410	4.410	0,00
D) Ratei e risconti	193	0,00	-193
TOTALE ATTIVO	106.534	102.992	-3.542

PASSIVITA'	valore corrente	valore corrente	Plus/Minus latenti
D) Debiti	279	279	0,00
III) Debiti verso soci per finanziamenti			
1) Entro 12 mesi	149	149	0,00
XII) Debiti tributari			
1) Entro 12 mesi	130	130	0,00
TOTALE PASSIVO	279	279	0,00



Saldo plus/minusvalenze latenti da situazione contabile	0,00
Plusvalenze su beni in leasing ⁽¹⁾	
TOTALE plus/minus latenti	0,00

Aliquota tassazione latente	
Tassazione latente	0,00

(1) Valore corrente dei beni in leasing - Quote capitale delle rate a scadere.

DETERMINAZIONE DEL CAPITALE NETTO RETTIFICATO (K)

Capitale netto a valori di mercato	102.713
Valore attuale beni leasing	0,00
Tassazione latente	0,00
Capitale netto rettificato (K)	102.713

Considerazioni conclusive sulla valutazione delle Patrimonio Netto

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Perito, dichiara che il valore del patrimonio, espresso alla data del 31.12.2022, dalla Fondazione Sormani Prota-Giurleo, codice fiscale 93018150131, con sede legale in Sormano (CO), Via Monte San Primo n. 2, è pari ad euro 102.713 ed attesta, pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma 4 del D. Lgs n. 117/2017 di euro 30.000.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge ed ai principi della tecnica professionale.

Milano 2.03.2023

Dott. Gaetano Nigro




-----Posizione n. 0106057-23-----

N. 45130 di repertorio-----

-----**ASSEVERAZIONE DI PERIZIA**-----

-----**(art. 1, n. 4, del R.D.L. 14 luglio 1937 n. 1666)**-----

-----**(Esente da bollo ai sensi del comma 5 dell'articolo 82 del Dlgs 117/2017)**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaventitré, il giorno ventitré del mese di marzo-----

-----**(23 marzo 2023).**-----

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10.-----

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano,
iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il
signor:-----

- **NIGRO GAETANO**, nato a Petralia Sottana (Palermo) il 5 aprile 1981,
con domicilio a Milano, Via Degli Ottoboni n. 16, cittadino italiano, codice
fiscale NGR GTN 81D05 G511X, iscritto all'Ordine dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano in data 4 novembre 2009
al n. 7678 sez. A,-----

→ della cui identità personale io Notaio sono certo.-----

Detto comparante mi ha presentato la relazione peritale che precede,
chiedendo di asseverarla con giuramento.-----

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge la comparante che
presta giuramento di rito, ripetendo la formula:-----

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di
non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".-----

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura al comparante, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per due facciate fin qui e di seguito sottoscritto.

Stefano Kja
L. n. 7.112 notato



Allegato "D" al rep
45139/24034
PERIZIA



Il sottoscritto geom. Roberto Pratobevera residente in Sormano via dei Campi n° 8, iscritto al collegio dei geometri e dei Geometri Laureati della provincia di Como al n° 1387 è stato incaricato dalla sig.ra Prota Giurleo Antonella nata a Milano il 01/06/1949 residente in Corsico (Mi) via Vincenzo Monti n. 30, in qualità di legale rappresentante della Fondazione Sormani/Prota-Giurleo c.f. (93018150131) con sede in Sormano via Monte San Primo n. 2 di peritare l'immobile in Sormano via Monte S. Primo n. 2 distinto al mappale 2533 sub 701.

Il sottoscritto, effettuati i necessari sopralluoghi e le opportune verifiche, relaziona come segue:

Il fabbricato in oggetto è situato all'interno del vecchio nucleo del paese in via Monte S. Primo n. 2 con affaccio sulla Piazza S. Maria, la tipologia è quella tipica delle case del 1800/1900.

L'immobile è stato ristrutturato negli anni 70 e nel 2018 è stato oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria.

La porzione immobiliare in oggetto e' censita al catasto fabbricati nel comune di Sormano (CO) al foglio 18 particella n. 2533 sub 701 categoria A/3 Classe 1 consistenza vani 9,5 superficie mq. 223 rendita catastale € 588,76 intestata alla Fondazione Sormani/Prota- Giurleo c.f. (93018150131) con sede in Sormano (CO) via Monte San Primo 2

L'immobile è così costituito: la parte anteriore, con affaccio sulla piazza S. Maria, si sviluppa su tre piani mentre la parte posteriore su due oltre a un sottotetto.

Il fabbricato ha due accessi pedonali, il principale è praticato dalla via Monte S. Primo attraverso una scala comune con altra proprietà, il secondario dalla via Torretta.

L'immobile è così composto:

Al piano terra scala e primo ingresso comuni, ingresso, soggiorno con camino e angolo cucina, vano scala di accesso ai piani superiori , due cantine e terrazzo.

Al piano primo tre stanze, ripostiglio, bagno, veranda, balcone e scala di accesso al secondo piano.

Al secondo piano un ampia stanza con tetto a vista, un ripostiglio, un piccolo Wc, vano scale e balcone.

L'immobile nel suo complesso si presenta in buono stato di conservazione, le strutture portanti verticali sono in muratura di pietra, i solai sono composti da putrelle in ferro e tavelloni in cotto, la copertura ha una struttura in legno e manto in tegole di cemento.

Le facciate sono a rasa pietra, i serramenti in legno, i davanzali in cemento e i parapetti dei balconi e delle scale in ferro.

L'immobile è dotato di impianto idrosanitario ed elettrico, le pareti interne sono intonacate a civile, le pavimentazioni sono in parte in ceramica e in parte in marmette e le scale sono in graniglia.

L'immobile è individuato in nel PGT vigente: Zona B vecchio nucleo.

Il fabbricato in oggetto ha una superficie lorda comprese le murature di mq. 263 oltre a mq. 22,00 fra veranda, terrazzo e balconi.

Verificate le superfici, visto lo stato di conservazione e considerati i prezzi medi di mercato correnti relativi ad immobili con queste caratteristiche esprime la seguente valutazione :

per quanto riguarda le superfici residenziali

mq. 192,00 a €. 350,00 €. 67.200,00

per quanto riguarda le superfici adibite a sgomberi

mq. 41,00 a €. 150,00 €. 6.150,00

per quanto riguarda le superfici adibite sottotetto

mq. 25,00 a €. 100,00 €. 2.500,00

per quanto riguarda balconi, veranda e terrazzo

di 22,00 mq. a €. 100 €. 2.200,00

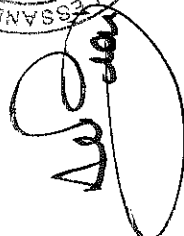
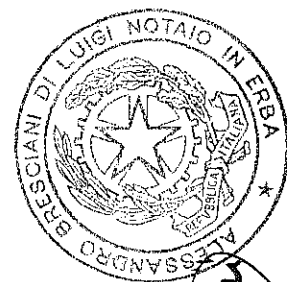
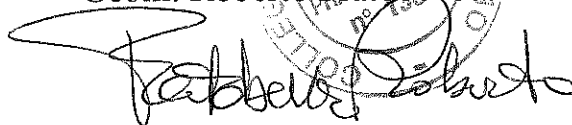
per complessivi €. 78.050,00

Per quanto sopra esposto, viste le superfici, lo stato di conservazione, l'esposizione, i prezzi medi di mercato correnti il sottoscritto ritiene di attribuire all'immobile sopra descritto un valore complessivo di € 78.000,00 diconsi (euroSettantottomila) a tutto il 15 Dicembre 2022.

Erba li 16 Dicembre 2022

Il tecnico

Geom. Roberto Pratohevera



L 112

N. 11304 di repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA DI STIMA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sedici dicembre duemilaventidue,

16 dicembre 2022

a Erba, nel mio studio in corso XXV Aprile n. 75,

davanti a me, **Alessandro Bresciani**, notaio in Erba, iscritto al collegio dei distretti notarili riuniti di Como e Lecco,

è presente il signor

PRATOBEVERA ROBERTO, nato a Sormano (CO) il giorno 11 gennaio 1952, residente a Sormano (CO), via Dei Campi n. 8, codice fiscale PRT RRT 52A11 I860Z.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarando di agire nella sua qualità di Geometra iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Como al n. 1387, mi presenta la perizia di stima che precede - scritta su complessivi due fogli per complessive tre facciate, riferita ad immobile sito nel Comune di Sormano (CO), via Monte San Primo n. 2 - chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo a tale richiesta, io notaio ammonisco ai sensi di legge il comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto all'incarico a me affidato e di non avere altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Questo atto, da me scritto con mezzo elettronico, io notaio ho letto al comparente, che dichiara di approvarlo e lo sottoscrive.

Consta di un foglio ed occupa una facciata sin qui.

Alessandro Bresciani

del



L 112

Alligato "E" alcep

Dott. Arch. Egidio Barizza

N 45131/26036

Perito del Tribunale di Como n.1209



**Perizia giurata opere per
patrimonio costituita Fondazione
Sormani/Prota-Giurleo.**

L. 112

Dott. Arch. Egidio Barizza
Perito del Tribunale di Como n.1209

Via Delle Querce n.18 – 22040 Lurago d'Erba (Co)

cell.: 3331087302

e-mail: studiobarizza@gmail.com

Verbale di perizia giurata della costituita Fondazione
Sormani/Prota-Giurleo.

Sopralluogo effettuato in via Monte S. Primo 2, Sormano,
presso i locali della costituita Fondazione Sormani/Prota
Giurleo, in data 03/12/2022, alle ore 10.

In data 03/12/2022, alle ore 10.00, presso i locali della costituita Fondazione Sormani/Prota-Giurleo, il sottoscritto dott. Arch. Egidio Barizza, in qualità di perito privato nominato dai sigg. Antonio Sormani e Antonella Prota-Giurleo, inizia le operazioni peritali dei dipinti/opere d'arte che fanno parte della costituita Fondazione. I dipinti/opere d'arte sono quelli dichiarati nell'elenco redatto dai sigg. Antonio Sormani ed Antonella Prota-Giurleo.

Suddetto elenco mi è stato da loro inviato via email in versione documento Word.

I dipinti sono visti chiaramente dal sottoscritto, posti all'interno di locali ai vari piani dell'edificio, sede della Fondazione.

Sono presenti al sopralluogo, oltre al sottoscritto, la sig.ra Antonella Prota-Giurleo ed il sig. Antonio Sormani.

La perizia e la visione delle opere viene effettuata con l'aiuto dei sopracitati sig.ra Prota-Giurleo e sig. Antonio Sormani, i quali spiegano al sottoscritto tutte le notizie utili ad identificare autore e soggetto delle opere e relativa tecnica usata. Le opere vengono da me fotografate e saranno successivamente archiviate. Copia di queste fotografie verrà in seguito poi consegnata in versione CD. La perizia si conclude alle ore 13.00 senza problemi.

BARIZZA EGIDIO
perito del Tribunale
di Como n. 1209

L. 112 2

**Elenco opere per patrimonio della
costituita Fondazione
Sormani/Prota –Giurleo.**

Giovanni Sormani

1. Betulla,acquarello su carta,cm.29,2x39,5	Euro 100,00
2. La Spezzuola,acquarello su carta,cm.34,5x47.	Euro 100,00
3. Rosa di Natale,acquarello,cm.29x40.	Euro 100,00
4. La Chignola,acquarello,cm.50x42,3.	Euro 100,00
5. La Curubia,olio su tavola,cm.40x30.	Euro 200,00
6. Chignola d'estate,olio su tela,cm.60x80.	Euro 500,00
7. Senza titolo o Nevicata con figure,olio su tavola,cm.40x30	Euro 200,00
8. s. t. o Paesaggio/chiesa bianca,1935,olio su tavola,cm.35x22,5.	Euro 200,00
9. s.t. o Paesaggio con Grigna,olio su tela,1970,cm.70x50	Euro 300,00
10. Paesaggio innevato,olio su tavola,1947,cm.50x40	Euro 250,00
11. s.t. o Cascina con alberi,olio su tela,cm.50x40.	Euro 250,00

Antonio Sormani

12. Saluti dal mare,2016,olio su tela,cm.60x40	Euro 550,00
13. Saluti da Milano,2015,olio su tela, cm.60x40.	Euro 550,00
14. Autoritratto, 2014,olio su tela,cm.35x35	Euro 500,00
15. Autoritratto,2014,olio su tela,cm.20x20.	Euro 400,00
16. Autoritratto,2016,olio su tela,cm.20x20.	Euro 400,00
17. Perturbazione 9,2017,olio su tela,cm.70x40	Euro 500,00
18. Perturbazione 19,2018,olio su tela,cm.50x30.	Euro 300,00
19. Perturbazione 20,2018,olio su tela,cm.110x60.	Euro 900,00
20. Eclisse 2003,fotografia e olio su alluminio su tavola,cm.60x45.	Euro 500,00

Antonella Prota – Giurleo

21. Fili sul mare-oceano,2008,tela, corda,frammenti di manta
e pigmento su tavola,cm. 30x30 Euro 200,00
22. Intreccio di mondi,2008,tela di cotone,tela da corteccia di llanchama,
corda,frammenti di ceramica Shawi su tavola,cm.70x50. Euro 500,00
23. Corta y quema y vive,2008 tela, pigmenti naturali,
corda e ramo spezzato su tavola,cm70x70 Euro 500,00
24. Quasi un'estera,2008,collage su carta
(pigmenti e materiali naturali),cm.54x34. Euro 200,00
25. Amazzonia e Tambo Colorado,2016,
inchiostro e acquarello su carta,cm.40x50. Euro 200,00
26. Sassi di Sormano, 2017,
inchiostro e acquarello su carta,cm.40x50. Euro 200,00
27. Medulin,2017,inchiostro e acquarello su carta,cm.40x50 Euro 200,00
28. Estate in Finlandia,2015, libro d'artista, cm.23x20x1,
esemplare unico 30 pagine + copertina. Euro 250,00
29. Tracce di Venezia,2018,librod'artista,cm.25x2 x1,
esemplare unico 16 pagine + copertina. Euro 250,00
30. L' Archetipo,La Dea,2007,installazione legno,tela,cenere,
n.3 pezzi varie misure. Euro 700,00

BahkSeonghi

31. Bottiglia, carbone su base di gesso,cm.37x11x11. Euro 3.000,00

Giannetto Bravi

32. Quadreria d'arte, Van Eyck,2003,cm.31,5x60 + cornice. Euro 1.000,00
33. Quadreria d'arte antica,Il mare,2003,6 cartoline stesso soggetto
su masonite + cornice,cm.39x32,Salomon van Ruysdal. Euro 600,00
34. Libro d'artista,Vesuvio,es.6 di 7,cm.41x3x5. Euro 1.000,00

Pino Deodato

35. Terracotta dipinta, San Tommaso, cm.35,5x40x6,5 Euro 1.500,00

Fausta Squatriti

36. inchiostro su carta, cm.27,5x 68,5 Euro 300,00

Franco Tripodi

37. Estensione elementare, 2015, olio su tela, cm.30x35. Euro 300,00

Giovanni Cappa Legora

38. Capri, olio su cartone, cm.35x27 Euro 1.500,00

Vincenzo Balena

39. Prova di torchio, 1992, cm.26x18, su carta, cm.35x25 Euro 100,00

Remo Brindisi

40. Litografia 5/40, cm.52,5x78,5 Euro 100,00

Massimo Marchesotti

41. Due signore obese, 1995, disegno su carta, cm.37x48,5 Euro 100,00

Veronika van Eyck

42. Luna (Leopardi), serigrafia, cm.50x65, 53/100 Euro 100,00

43. Serigrafia, cm.65x50, 18/100 . Euro 100,00

44. Incisione, 20/50, cm.24x17,8, su carta, cm.35x25 Kurdistan. Euro 150,00

45. Incisione, 48/50, cm.20,8x14,5, su carta, cm.35x22 Kurdistan. Euro 150,00

IZZA EGIDIO
di Tribunale
o n. 1209



ELENCO OPERE DONATE ALLA FONDAZIONE SORMANI PROTA – GIURLEO

(dopo la prima perizia per il patrimonio).

Franco Tripodi

46. Misura dell'ordine, 2008, collage, pigmenti e carta giapponese su carta.

cm. 50 x 65

Euro 500,00

Veronika Van Eyck

47. incisione all'acquaforte e acquatinta, tir. numerazione romana I/VI,

stampatore Moreno Chiodini su carta 300 gr.

Euro 200,00

Leonilde Carabba

48. Bora a Trieste, 2008, acrilici fluorescenti su tela, cm. 30x40

Euro 500,00

Mavi Ferrando

49. Nel campo visivo, 2019, legno e acrilici, cm. 35x35x 2,4

Euro 300,00

Simonetta Ferrante

50. Piedras hablandome, 2015, acquarello su carta, cm. 28x20

Euro 200,00

Thea Vallè

51. Senza titolo, 1970, serigrafia su alluminio, cm. 30x50

Euro 200,00

Giannetto Bravi

52. Quadreria d'arte, H. Makart, Bildius Seiner Ersten, Frau Annalie, 2005

Otto cartoline stesso soggetto su masonite + cornice, cm. 42x29,5. Euro 1.000,00

53. Quadreria d'arte. G. Kunsel Selbst. 2005

Sei cartoline stesso soggetto su masonite con cornice, cm. 31x29,5 Euro 1.000,00

54. Quadreria d'arte. J. Keret Portrait, 2006, nove cartoline

stesso soggetto su masonite con cornice, cm. 30,7x45,2

Euro 1.000,00

55. Valigia Bravi, metallo e catena, 1970, cm. 30x26x5

Euro 800,00

56. Vesuvio, trentasei cartoline, soggetto Vesuvio, incollate su carta

Euro 1.000,00

Evelina Schatz

57. Storia di una caffettiera, 1997, assemblage in cornice ottagonale,

cm. 50x50, collage fotografico su MDF, cm. 140x10

Euro 700,00

Dott. Arch. Egidio Barizza
Perito del Tribunale di Como n. 1209
Via Delle Querce n. 18 – 22040 Lurago d'Erba(Co)
cell. 3331087302
e-mail:studiobarizza@gmail.com

**Consegna della perizia riguardante la
costituita Fondazione Sormani/Prota-
Giurleo.**

In data 09/12/2022, alle ore 14.00, in presenza del sottoscritto e dei sigg. Antonella Prota-Giurleo e Antonio Sormani, viene a loro consegnata la perizia giurata riguardante le opere d'arte da me periziate che faranno parte della costituita Fondazione.

Suddetta perizia viene da me firmata, timbrata, sottoscritta ed approvata dai sigg. Antonella Prota-Giurleo ed Antonio Sormani.

In allegato alla perizia, composta da n.6 fogli, altri n. 9 fogli con le immagini a colori delle opere periziate.

In fede

Dott. Arch. Egidio Barizza

Dott. BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
di Como n. 1209

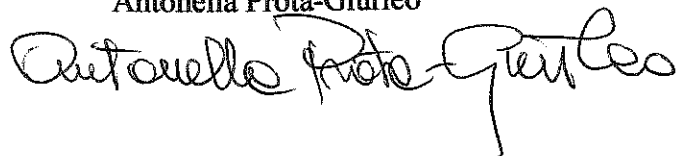
In fede

In fede

Antonio Sormani



Antonella Prota-Giurleo



Sormano, li 09/12/2022

BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
di Como n. 1209



TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

CRON. 12348/2022

In data 09/12/2022 nella Cancelleria del Tribunale Ordinario di Como, avanti al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso/a BARIZZA EGIDIO nato/a a MONZA il 30/09/58, residente in LURAGO D'ERBA via DELLE QUERCE 18 identificato/a a mezzo carta d'identità n. AU7002863, rilasciata il 10/06/20 iscritto/a all'Albo dei PERITI di COMO al n. 1209 il/la quale esibisce la relazione da lui/lei effettuata in data 03/12/22 e chiede di poterla asseverare con giuramento ai sensi di legge.

● Ammonit__ ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dall'art. 483 c.p. (1) il/la comparente presta il giuramento ripetendo le parole "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge. (2)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante

Egidio Barizza

Il Funzionario Giudiziario

(dott. Angelo Fusaro)

Il Cancelliere

LA PRESENTE PERIZIA NON È SOTTOPOSTA ALLA REGISTRAZIONE
DALL'UFFICIO REGISTRO ART. 2 DPR 642/72

NOTA BENE: L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.

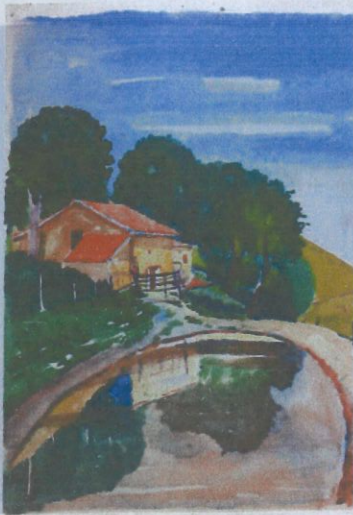
(1) "Falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico"

(2) R.D. 1366/1922; D.P.R. 396/2000; D.P.R. 445/2000

L. 112



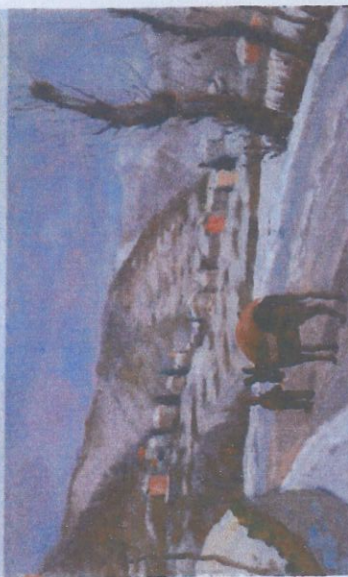
Giovanni Sormani - Betulla - acquerello su carta cm. 20,2x28,5



Giovanni Sormani - La Spazzuola - acquerello cm. 34,5x47

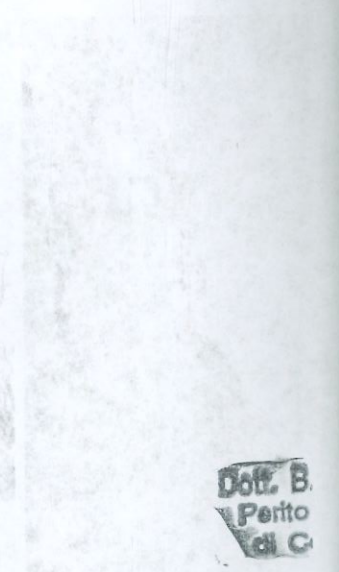
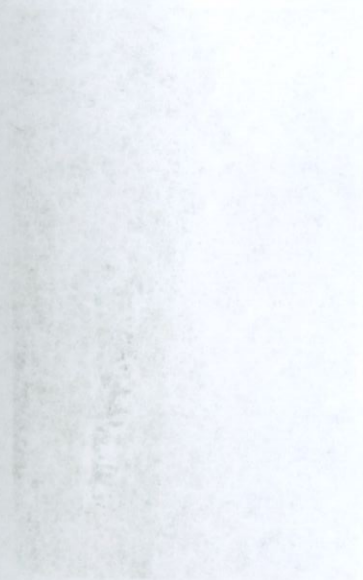


Giovanni Sormani - Rose di Natale - acquerello cm. 29x40



Giovanni Sormani - Paesaggio innevato - olio su tavola 1947 cm. 40x50

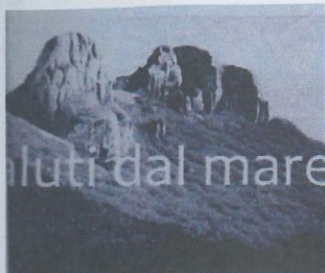




Dott. B.
Perito
di C.

ALLEGATO 1

Dott. BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
di Como n. 1209



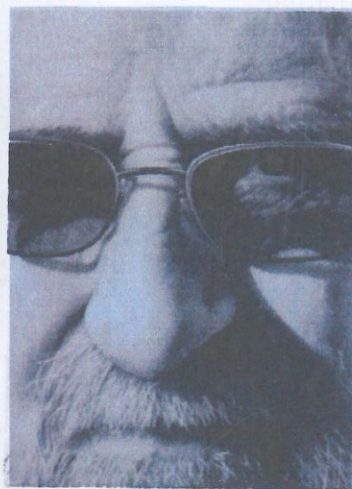
Saluti dal mare 2016 olio su tela cm.40x60



Saluti da Milano, 2015 olio su tela cm.40x60



Autoritratto - 2014 - olio su tela cm. 35x35



Antonio Sormani
Autoritratto 2016 olio su tela cm. 20x20



Antonio Sormani-Petrusconi n.3-2017 cm.70x40



Antonio Sormani, Petruseconi n. 15-2017 cm. 60x90



Antonio Sormani-Petrusconi n.20-2016 cm.110x80

ALFONSO EGIDIO
del Tribunale
n. 1208

L. 112



Autunno 2010, foto su olio, 50x50
Autunno 2010, foto su olio, 50x50



Dott. BAF
Perito d
Ydi Com



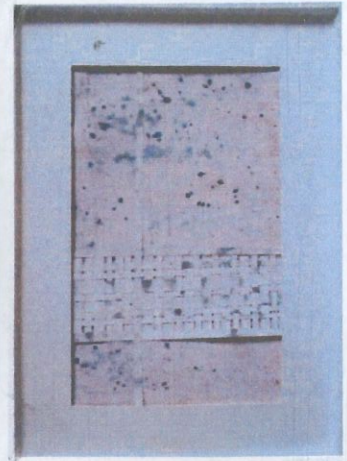
Antonella Prota-Giurleo
Il mare Oceano - 2006 - tela di cotone, frammento di
seta, corda e pigmento su tavola cm.30x30



Antonella Prota-Giurleo
Intorno al mondo I - 2005 - lana, corda, tela di cotone, tela da stendere di lino, pittura e frammento di
cemento di Sassi, cm. 70x70



Antonella Prota-Giurleo
Corta y queso y vino I - 2008 - legno, pigmenti naturali, canova, carta,
tela di cotone, raso spazzato cm. 70x70



Antonella Prota-Giurleo, Quasi l'infinito, 2008, cm. 54x34



Annalaura Tamaso Colaninno 2016 inchiotto e acquerello su carta cm.48x58



Sassi di Sorrentino 2017 inchiotto su carta cm.40x50

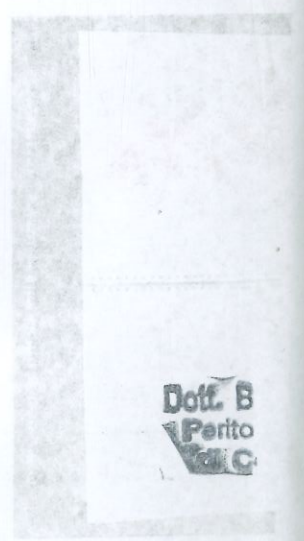
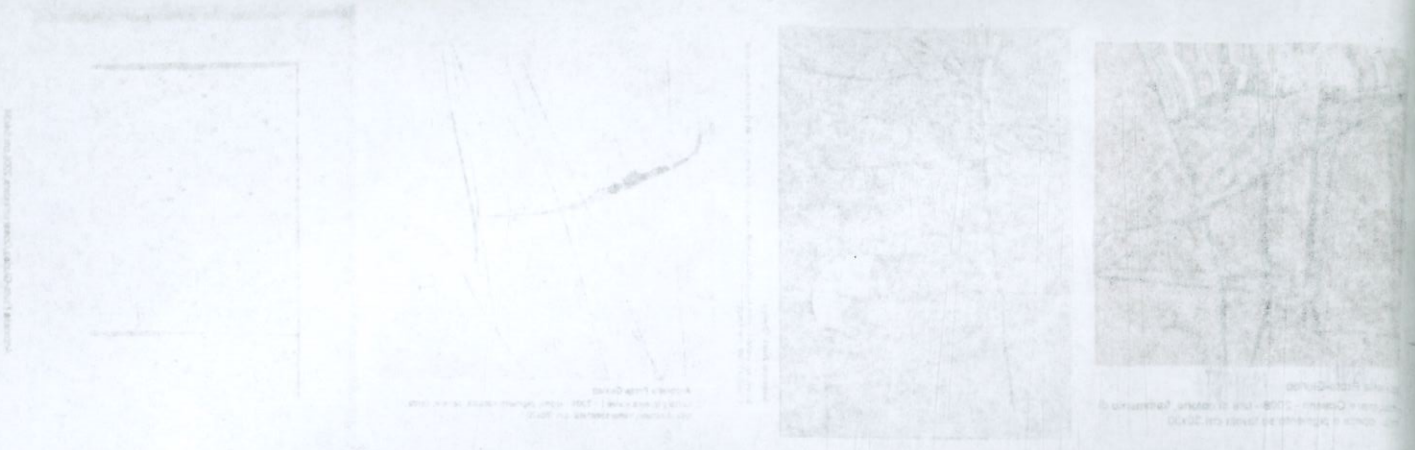


Nedulm 2017 inchiotto e acquerello su carta cm.40x50



L'architetto, la casa - 2007 - pittura su legno, tela, canova,
corte di canapa, carta 3 pezzi cm. 40x140 x12, cm 40x140x12, cm 12x7x12

L.112

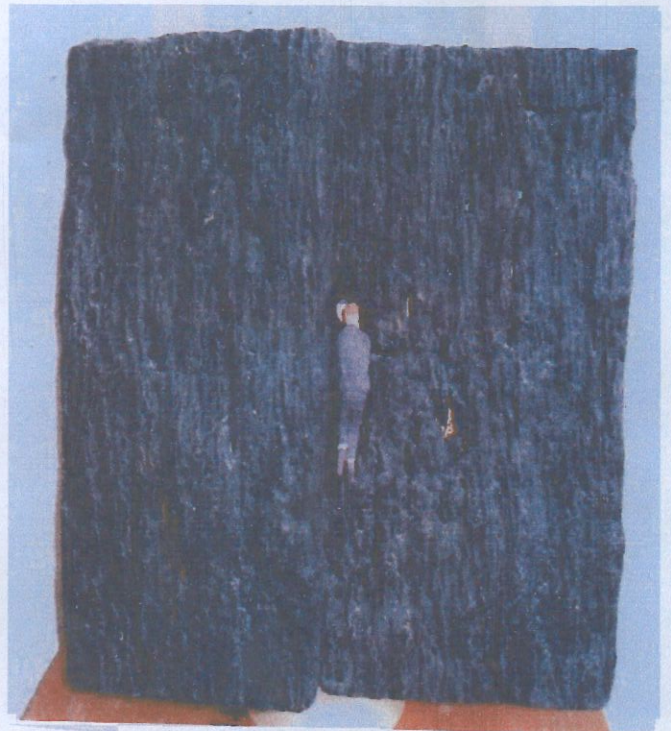


Dott. BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
Vda Como n. 1204

ALLEGATO 3



Bahk Sam GH, 1980, cm. 37



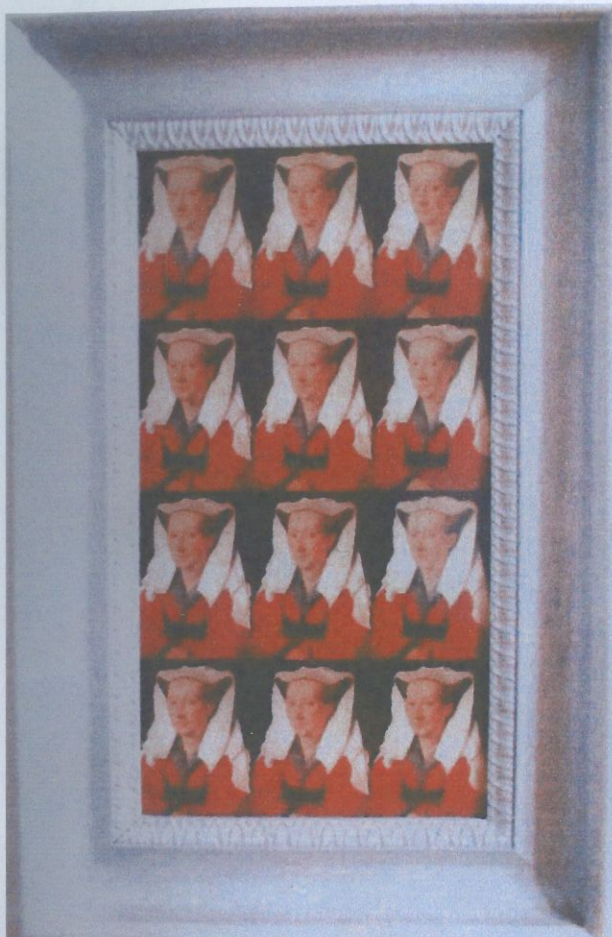
Ducato Pino, San Tommaso, cm. 35x45

LEZZA EGIDIO
del Tribunale
mo n. 1209

L. 112



Dott. BAT
Perito d
Vol. Con



Bravi Gianni Bravi, Quadreria d'arte, 2003, Van Eyck, cm. 31,5x90.



Gianni Bravi titolo: quadreria d'arte 2003 - 6 cartoline stesso soggetto su tavola più cornice cm. 32x39



EGIDIO
Tribunale
n. 1208

Gianni Bravi



Gianni Bravi - retro



Gianni Bravi titolo: 6 cartoline stesso soggetto su tavola più cornice cm. 32x39



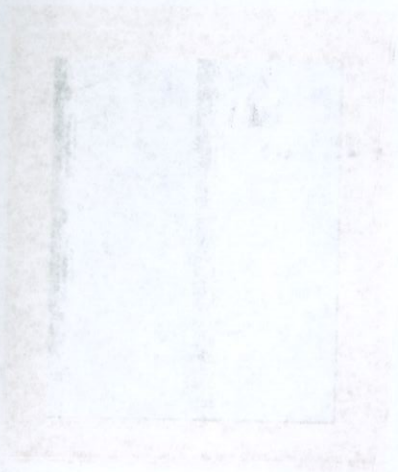
Gianni Bravi - retro



Gianni Bravi titolo: 6 cartoline stesso soggetto su tavola più cornice cm. 32x39

L. 1112

Consiglio Regionale della Toscana - 50132 Firenze - Via della Repubblica, 100 - Tel. 055/2399111

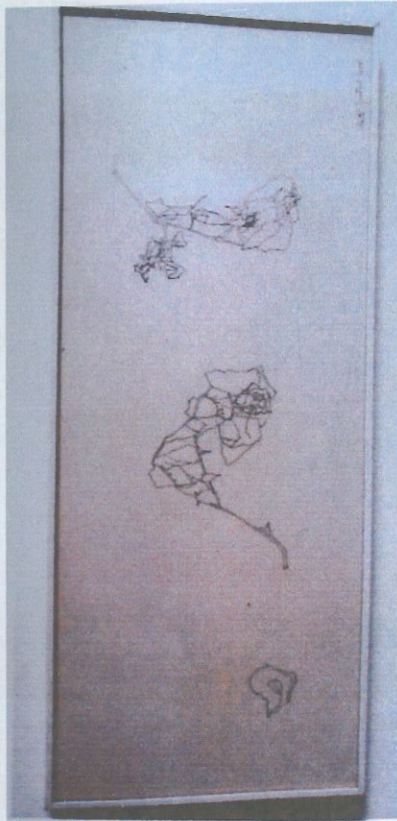


ALLEGATO

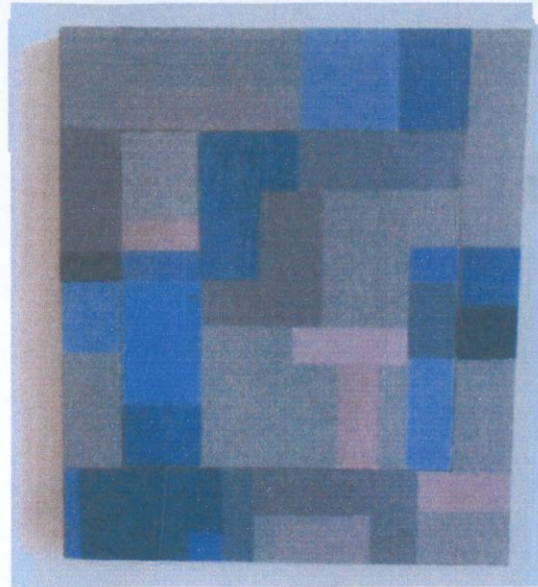
Dott. B
Perito
V. C

Dott. BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
di Como n. 1200

ALLEGATO 5



Egidio Franceschi, 1989, cm. 27 x 40, 35



Tiziana Franceschi, 2015, cm. 30x30



Giovanni Capra Legora 1933 olio su cartone cm. 35x27



Giovanni Capra Legora - Retro



LA EGIDIO
del Tribunale
no n. 1208

L. 112



ALLEGATO 6

Dott. B
Perito
Val. C

Dott. BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
Val. Como n. 1209



Vincenzo Balena 1992 - puntasecca - prova di torchio cm. 26x19 su carta cm. 35x25



Brenda Reno 1992 - cm. 52x70,5, n. 2 di 40



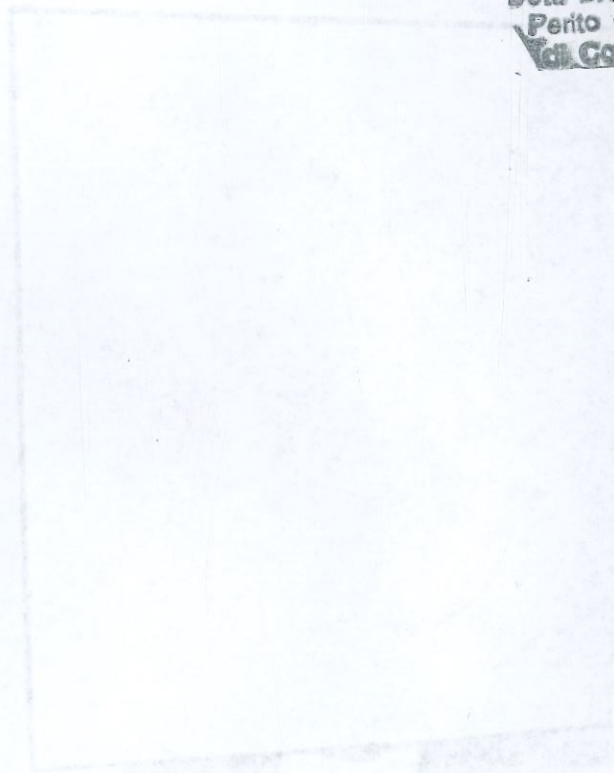
Marchesotti Messimo, 1995, cm. 37x40,5

ZZA EGIDIO
Tribunale
IO n. 1209

L. 112

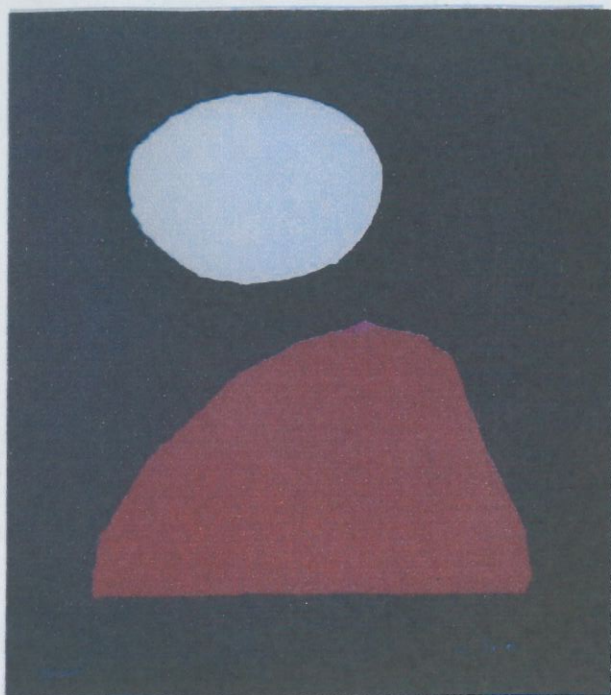


Dott. BA
Perito c
di Co

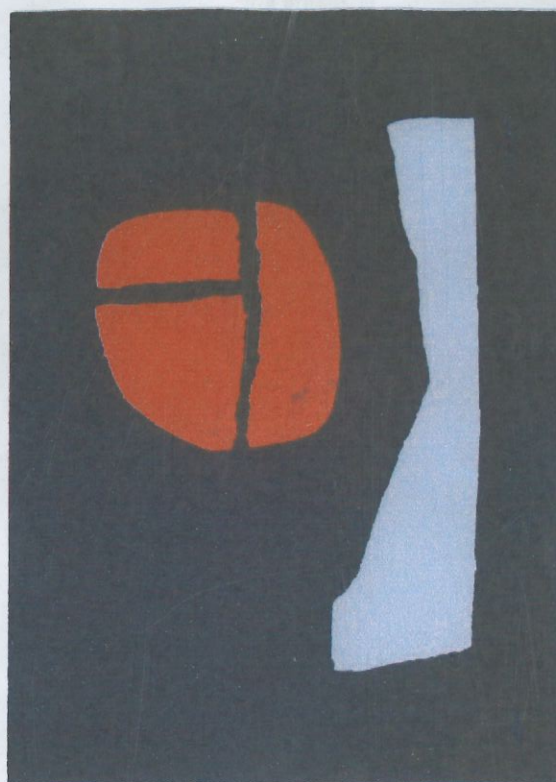


ALLEGATO 7

Dott. BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
di Como n. 7200



Veronika van Ejck serigrafia , luna (Leopardi) - - cm. 50x65 53 su100



Veronika van Ejck serigrafia , - cm. 65x50 18 su100

PIZZA EGIDIO
tel Tribunale
no n. 1209

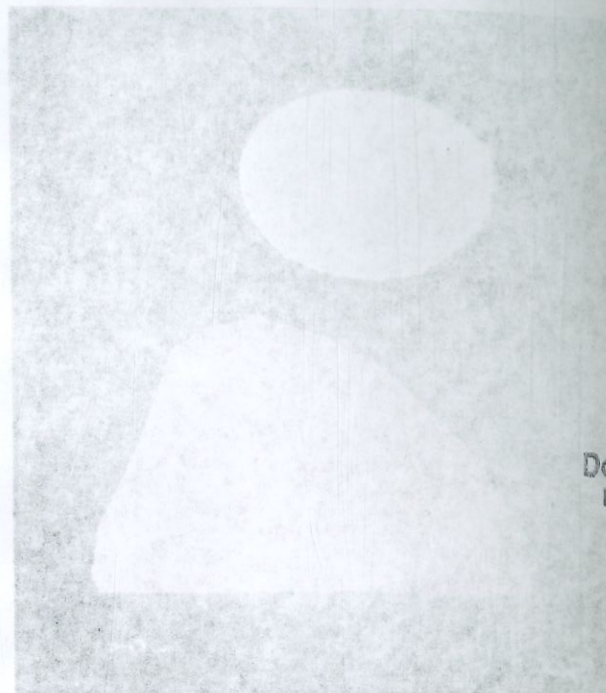
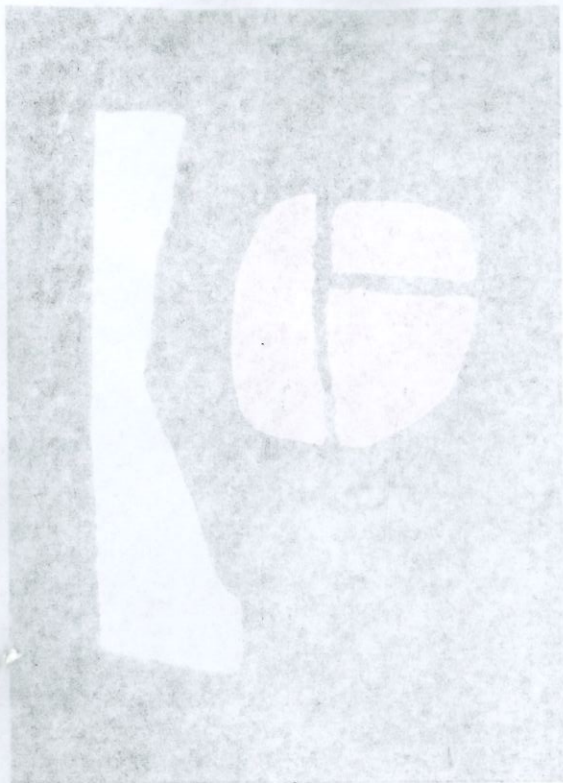


Veronika van Ejck incisione serie - Kurdistan mon amour - cm. 24x17,5 su carta 35x25

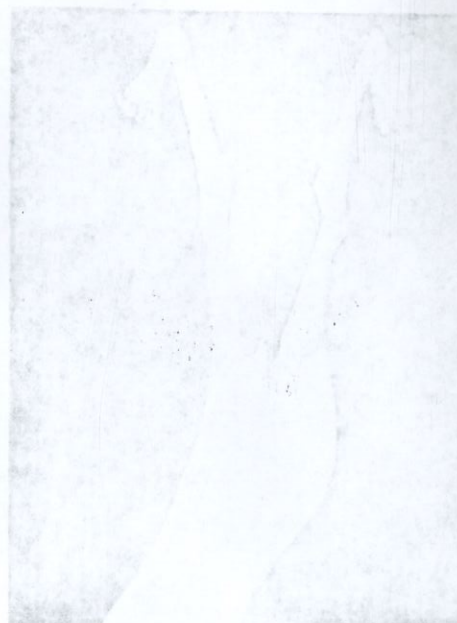


Veronika van Ejck incisione serie - Kurdistan mon amour - cm. 20,8x14,5 su carta 35x22

L. 112



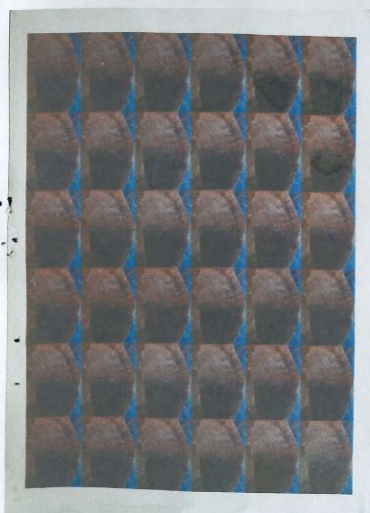
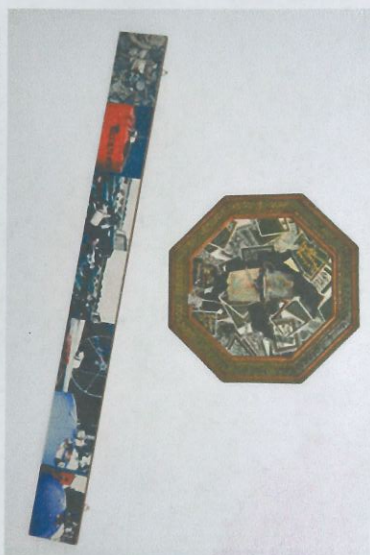
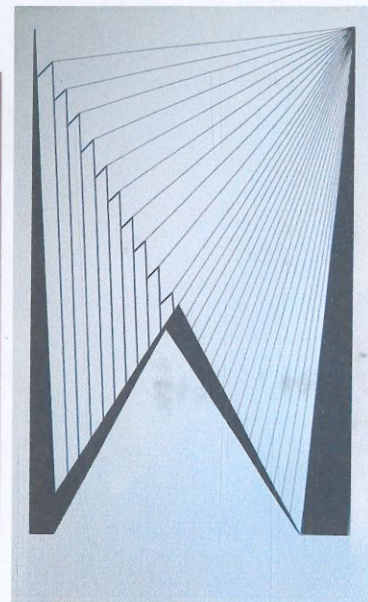
Dott. B.
Perito
di C.



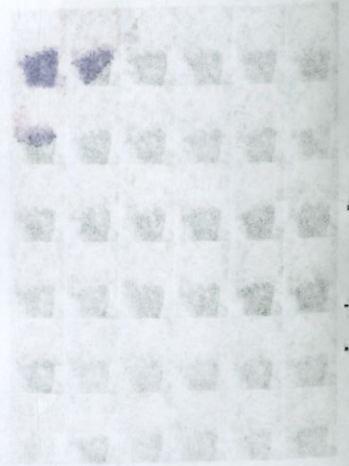
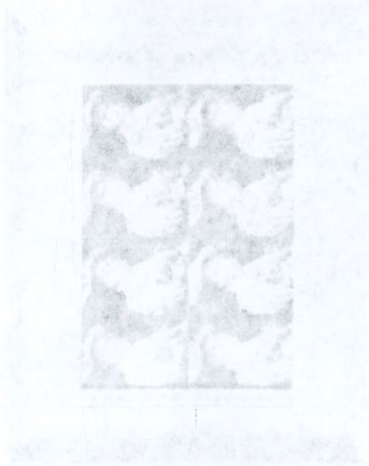
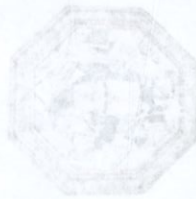
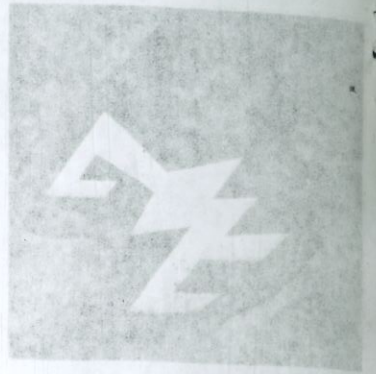
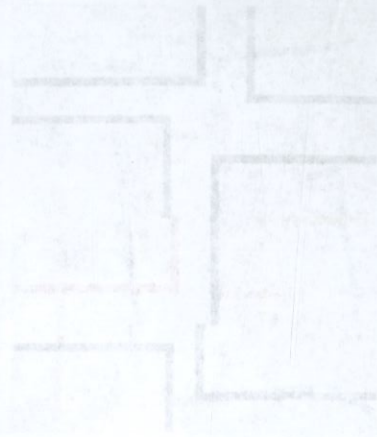
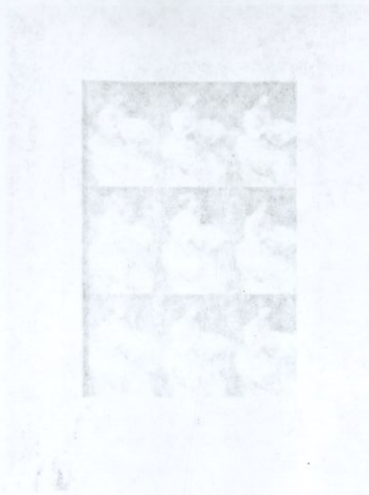
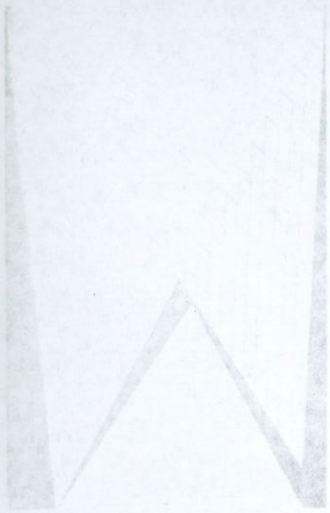
Dott. BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
di Como



ARIZZA EGIDIO
del Tribunale
omo, n. 1209



L. 112



ALLEGATO 9

Dott. BARIZZA EGIDIO
Perito del Tribunale
di Como

A handwritten signature, possibly of the Dott. Barizza Egidio.

Allegato "F" al N. 45131/24034

STATUTO DELLA FONDAZIONE

Fondazione Sormani / Prota-Giurleo

Art. 1 - Denominazione

È costituita ai sensi del D.lgs. 117/2017 una Fondazione denominata
FONDAZIONE SORMANI/PROTA-GIURLEO ETS

Art. 2 - Sede

La Fondazione ha sede in Sormano (CO).

Art. 3 - Scopo

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e precisamente l'esercizio delle attività previste all'Articolo 5 Lettera F del D. Lgs. 117/17 avente in seguente tenore:

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

Le sopra dette finalità sono perseguite promuovendo iniziative nel settore della cultura e dell'arte tutelando il patrimonio storico e artistico.

A tal fine la Fondazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- promuove la raccolta diretta e indiretta di fondi da erogare unitamente alle rendite derivanti dalla gestione del patrimonio a favore di progetti ed iniziative di cui alle sopra indicate finalità;

- promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità;

- promuove una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità del territorio, anche attraverso ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione e realizzate nei limiti di legge.

Non è consentito svolgere attività diverse da quelle istituzionali.

Art. 4 - Patrimonio

4.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni apportati dai Fondatori

- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno alla Fondazione destinati ad incremento del patrimonio, compresi quelli dalla stessa acquisiti a tale scopo secondo le norme del presente statuto;

- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;

- dalla parte di rendite non utilizzate che, con delibera del Comitato Direttivo, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

- da contributi attribuiti al patrimonio dell'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri enti pubblici.

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al patrimonio;

- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri enti pubblici non attribuiti a incremento del

patrimonio;

- da contributi di qualsiasi forma concessi da Fondatori Promotori e Partecipanti, che non siano espressamente destinati a incremento del patrimonio;

- dagli avanzi di gestione delle attività di interesse generale e delle attività svolte dalla Fondazione nei limiti e termini di cui al D.Lgs. n. 117/2017.

4.2 La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

4.3 Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

Art. 5 -Esercizio finanziario

5.1 L'esercizio finanziario della Fondazione, ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno

5.2 Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 20 Novembre il bilancio preventivo del successivo esercizio ed entro il 30 giugno successivo il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, nonché il bilancio sociale, qualora obbligatorio per legge, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

5.3 Per la redazione del bilancio, del bilancio sociale e per la modalità di tenuta della contabilità si osservano le regole dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 117/2017.

5.4 La Fondazione agisce nel rispetto del principio di assenza di scopo di lucro, rispettando, in particolare, l'articolo 8 del D.Lgs. n. 117/2017; è conseguentemente vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Art. 6 - Organi della Fondazione

Organi della Fondazione sono:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'organo di controllo

Art. 7 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto, da un numero minimo di tre (3) a un massimo di quindici (15) componenti, secondo le determinazioni dell'assemblea di nomina, purché sempre in numero dispari, compreso il Presidente in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre esercizi; i suoi componenti scadono in occasione della riunione convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili. In caso di dimissioni o di recesso di uno o più consiglieri, il Consiglio stesso provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo

i rimborsi delle spese sostenute ed approvate dal Consiglio stesso.

Art. 8 - Decadenza ed esclusione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo cinque assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- il verificarsi di una delle condizioni di incompatibilità.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta, con provvedimento motivato.

Art. 9 - Poteri

Al Consiglio di Amministrazione spettano i poteri generali di gestione, ordinaria e straordinaria, spettano inoltre le seguenti attività:

- eleggere il Presidente, uno o due Vice Presidenti e nominare i membri del Comitato Esecutivo;
- deliberare sulla costituzione e sulla composizione di eventuali commissioni composte anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
- deliberare sugli argomenti e atti che gli siano sottoposti dal Comitato Esecutivo;
- deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;
- redigere ed approvare il bilancio annuale entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 (centoottanta) giorni nei soli casi dell'insorgere di eventi eccezionali;
- stabilire le direttive e deliberare sulle erogazioni della Fondazione;
- stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- deliberare per gli atti di straordinaria amministrazione e per gli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà, per questi ultimi, di delega al Comitato Esecutivo;
- approvare eventuali regolamenti interni;
- nominare il segretario generale;
- deliberare l'estinzione dell'ente e la devoluzione del patrimonio nelle forme previste dall' art.18;
- conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

I soggetti che assumono le cariche sociali devono essere in possesso, oltre a quanto prescritto dal Codice Civile, dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Il venir meno dei citati requisiti nel corso della carica sociale costituisce causa di decadenza del soggetto dalla carica stessa.

Art. 10 - Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante invito trasmesso, ai membri del Consiglio, senza obblighi di forma, purché con ogni strumento

idoneo ad attestarne l'avvenuto ricevimento da parte degli interessati, almeno cinque giorni prima dell'adunanza o, in casi d'urgenza, almeno ventiquattrore prima.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dallo statuto, devono essere prese a maggioranza dei votanti, esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio di Amministrazione, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare al suo interno un Comitato Esecutivo al quale vengono affidate specifiche competenze nell'ambito delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Art. 11 Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri. Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo;
- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- adotta in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione.

I Vice Presidenti, in numero non superiore a due, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri a scrutinio segreto.

Il Vice Presidente più anziano di età può sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento, con gli stessi poteri. La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 12 - Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione anche al proprio interno. Egli collabora: alla preparazione dei programmi di attività

della Fondazione ed alla loro presentazione agli organi collegiali, nonché al successivo controllo dei risultati;

- all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed alla predisposizione degli schemi del bilancio preventivo e consuntivo.

Il Segretario Generale inoltre cura la gestione dei programmi di attività della Fondazione ed è responsabile del buon andamento della amministrazione.

Se persona diversa da uno dei Consiglieri, partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo con parere consultivo e redige i relativi verbali.

Art.13 Organo di controllo

13.1 L'Organo di controllo può essere monocratico o collegiale secondo quanto stabilito in sede di nomina.

Nel caso di organo collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

13.2 Esso resta in carica per tre esercizi.

13.3 L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio d'Amministrazione; esso vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, esercitando, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attestando che l'eventuale bilancio sociale, ove ne sia prevista la redazione, sia redatto in conformità alla Legge.

13.4 I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere all'organo di amministrazione notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione o su determinati affari.

13.5 Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la metà più uno dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

13.6 L'Organo di controllo è invitato ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

13.7 All'Organo di controllo può essere affidata la revisione dei conti qualora non vi sia un revisore e qualora questa sia obbligatoria per legge o voluta dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 - Libri Verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio ed eventualmente del Comitato Esecutivo devono essere trascritti a cura del Segretario Generale su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Art. 15 - Bilancio

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Comitato Esecutivo dovrà approntare il bilancio dell'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro i centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni

effettuate nell'esercizio. La relazione deve anche esplicitare la politica degli investimenti e accantonamenti.

Art. 16 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

E fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o patrimonio durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 17 - Estinzione

La Fondazione può estinguersi o trasformarsi ai sensi degli artt. 27 e 28 C.C. nel caso in cui gli scopi per i quali era stata costituita siano divenuti impossibili a raggiungersi o di scarsa utilità o il patrimonio è divenuto insufficiente. In tali casi il Consiglio di Amministrazione delibera sulla estinzione o la trasformazione della Fondazione. L'estinzione o la trasformazione della Fondazione deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei due terzi dei suoi componenti.

Il Consiglio, inoltre, delibera la nomina di uno o più liquidatori. La Fondazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge; In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve in modo diverso da quello imposto o consentito dalla legge.

Art. 18 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di legge, particolarmente le disposizioni del D.Lgs. 117/17.

F.to ANTONELLA PROTA-GIURLEO

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale